

Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario - Cagliari

Deliberazione n. 55 del 13 dicembre 2012

Oggetto: Indirizzi di programmazione regionale in materia di diritto allo studio e programmazione della spesa

Il Consiglio di Amministrazione

Vista la legge regionale 4 settembre 1987, n. 37, recante "Norme per l'attuazione la del diritto allo studio nelle Università della Sardegna ", ed in particolare gli articoli:

- 5 "Enti di gestione" il quale dispone che gli Enti regionali per il diritto allo studio universitario (ERSU) realizzino i propri interventi in armonia con gli indirizzi della programmazione regionale;
- 19 "Programmazione regionale" il quale dispone che il piano degli interventi per il diritto allo studio universitario, in coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale, indichi gli obiettivi da realizzarsi, in via prioritaria e determini l'ammontare dei finanziamenti globali per ciascun Ersu;

Visto Il D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali;

Vista la legge 12 novembre 2011 n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)", ed in particolare l'art. 32 "Patto di stabilità interno delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano" il quale prevede che il complesso delle spese utili, ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità, debba essere considerato sia in termini di competenza

- finanziaria che in termini di cassa;
- Vista la legge regionale 15 marzo 2012 n. 6 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2012);
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15/1 del 10/4/2012, con la quale sono state dettate le direttive volte al contenimento della spesa regionale ai fini del rispetto del Patto di stabilità interno 2012 e sono state stabilite le priorità di spesa secondo le disposizioni della L.R. n.6/2012;
- Vista la legge regionale 7 maggio 2012 n. 10, con la quale sono state dichiarate prioritarie esclusivamente le voci di spesa riferibili agli interventi dell'art. 5 "Interventi urgenti anticrisi" ed è stata abrogata la tabella "E" allegata alla finanziaria 2012 "Elenco delle priorità nei pagamenti per l'anno 2012";
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 21/1 del 21/05/2012 "Patto di stabilità interno 2012. Legge 12 novembre 2011, n. 183 articolo 32, comma 11. Direttive per la determinazione del plafond annuale degli impegni e dei pagamenti. Sostituzione totale della deliberazione della Giunta regionale n. 15/1 del 10 aprile 2012" con la quale sono state armonizzate le precedenti direttive emanate dalla Giunta con quanto disposto dalla nuova normativa regionale;
- Richiamato l'ottavo alinea, lettera b) della citata deliberazione della Giunta regionale n. 21/2012 il quale prevede che la Presidenza e gli Assessorati debbano dare priorità alle spese per il funzionamento del Consiglio regionale e dell'Amministrazione regionale e dei suoi enti;
- Atteso che nel corso del presente esercizio finanziario è stata più volte rappresentata all'Assessorato della Pubblica Istruzione la criticità della situazione di cassa dell'Ente, che comprometteva l'assolvimento degli specifici compiti istituzionali, nonché il pagamento degli impegni

- derivanti dalle obbligazioni giuridicamente perfezionate e degli emolumenti dei dipendenti dell'Ente (cfr nota prot. n. 4539 del 24 maggio 2012 e prot. n. 6791 del 26 luglio 2012);
- Considerata** l'esposizione creditoria nei confronti dei contributi regionali non ancora erogati, per un totale di euro 33.424.276,74 in conto residui ed euro 15.229.850,00 in conto competenza (cfr tabella allegata);
- Ravvisata** la necessità di predisporre un "bilancio di cassa" dell'Ente, in armonia con la programmazione e gestione dell'attività di spesa dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, al fine di pianificare il flusso dei pagamenti che tenga conto della capacità di spesa (liquidità) dell'Ente;
- Preso atto** del parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore Generale ai sensi della legge regionale 15 maggio 1995, n.14;

Delibera all'unanimità

- 1) di richiedere all'Assessorato della Pubblica Istruzione la corresponsione dei contributi regionali non ancora erogati, per un totale di euro 33.424.276,74 in conto residui ed euro 15.229.850,00 in conto competenza (cfr tabella allegata);
- 2) di richiedere all'Assessorato della Pubblica Istruzione un programma dell'attività di spesa prevista a favore dell'Ersu di Cagliari che tenga conto delle priorità stabilite con la deliberazione della Giunta regionale n. 21/1 "Patto di stabilità interno 2012. Legge 12 novembre 2011, n. 183 articolo 32, comma 11. Direttive per la determinazione del plafond annuale degli impegni e dei pagamenti. Sostituzione totale della deliberazione della Giunta regionale n. 15/1 del 10 aprile 2012", al fine di predisporre un coerente "bilancio di cassa" atto a pianificare il flusso dei pagamenti in funzione della capacità di spesa (liquidità) dell'Ente;
- 3) di dare mandato al Presidente affinché ponga in essere tutti gli atti di competenza per una rapida esecuzione della presente deliberazione.



Ersu - Cagliari
Delibera n. 55/2012

Copia della presente deliberazione è trasmessa all'Assessorato della Pubblica Istruzione beni culturali, informazione, spettacolo e sport della Regione Autonoma della Sardegna ed all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assessorato del territorio.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Michela Mancuso



IL PRESIDENTE

Dott.ssa Daniela Noli